
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI VIAGRANDE

Provincia di Catania

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA FELICIA CALAMUNCI CHIANISI

DOTT. VINCENZO SALVATO

D.SSA FRANCESCA MAZZOLA

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
CONCLUSIONI	36

Comune di VIAGRANDE

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 31/08/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Viagrande che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viagrande, 31 agosto 2019

L'organo di revisione

f.to Dott.ssa Felicia Chianisi Calamunci

f.to Dott. Vincenzo Salvato

f.to Francesca Mazzola

INTRODUZIONE

I sottoscritti Felicia Calamunci Chianisi, Vincenzo Salvato, Francesca Mazzola, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29/11/2018;

- ♦ ricevuta in data 20/08/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 19/08/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio e nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

♦ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Viagrande registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8.783 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i per € 4.772,34;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:



DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	143.170,20
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	4.772,34
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	138.397,86
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-138.397,86

- *non ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento di debiti fuori bilancio ma ha finanziato la somma complessiva di € 557.908,31 stanziando nel bilancio 2018 la somma di € 200.000,00;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	44.000,00	243.961,99	557.908,31
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	44.000,00	243.961,99	557.908,31

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con risorse proprie dell'Ente, secondo la seguente modalità: € 120.000,00 cap. 3257/2 Bil. 2018; € 80.000,00 cap. 3257/3 Bil. 2018; € 155.000,00 cap. 3257/2 Bil. 2019; € 65.000,00 cap. 3257/4 Bil. 2019; € 137.908,31 cap. 3257/2 Bil. 2020.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla data del 31/12 di ciascun anno è il seguente:

2. Consistenze del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

3. Consistenze del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31,12	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di tesoreria	160.948,47	495.525,89	53.739,41

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte II) SEZIONE L1 - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	8.536.868,01	2.216.583,81	1.011.095,44	3.227.679,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.607.255,57	1.064.127,35	392.912,68	1.457.040,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	912.172,54	196.410,61	74.625,31	274.035,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	12.056.296,12	3.480.121,77	1.478.633,73	4.958.755,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.132.624,40	3.599.568,16	1.535.720,72	5.135.288,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	2.217.279,16	106.989,13	259.437,25	366.426,38
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	47.700,00	47.700,00	0,00	47.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	10.397.603,56	3.754.257,29	1.795.157,97	5.549.415,25
Differenza D (D=B-C)	=	1.658.692,56	-274.135,52	-316.524,24	-690.659,76
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.658.692,56	-274.135,52	-316.524,24	-690.659,76
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.651.809,14	695.027,01	270.939,15	965.966,16
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.651.809,14	695.027,01	270.939,15	965.966,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	1.651.809,14	695.027,01	270.939,15	965.966,16
Spese Titolo 2.00	+	2.217.279,16	106.989,13	259.437,25	366.426,38
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.217.279,16	106.989,13	259.437,25	366.426,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	2.217.279,16	106.989,13	259.437,25	366.426,38
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.651.809,14	695.027,01	270.939,15	965.966,16
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da fisco/erogare	+	5.700.000,00	3.926.488,03	0,00	3.926.488,03
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni fisco/erogare	-	6.195.525,89	3.872.748,62	495.525,89	4.368.274,51
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.750.893,53	950.853,21	9.013,11	959.866,32
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.778.300,01	887.227,44	6.158,80	893.386,24
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.787.569,33	538.256,67	-538.256,67	0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 53.739,41 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	5.700.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	312,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			12.584,89
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	160.948,47	495.525,89	53.739,41
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 3.926.448,03; il ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dall'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dalla lenta riscossione dei tributi propri e dal ritardo dei trasferimenti Erariali e Regionali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.



Comunicazione dei dati riferiti a fatture alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 738.784,19, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	738.784,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	522.248,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	329.370,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-192.878,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	738.784,19
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-192.878,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	80.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.285.772,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.911.677,76

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	3922339,72	3961595,24	2216583,81	55,9517991
Titolo II	1701352,36	1301885,05	1064127,35	81,73742759
Titolo III	468944,34	367367,72	199410,61	54,28092866
Titolo IV	1180127,75	936599,99	695027,01	74,20745435
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a long, sweeping horizontal line.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.772,34
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.630.848,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.017.897,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		47.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			560.478,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			560.478,36
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		80.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		936.599,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		763.066,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			253.533,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			814.011,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		560.478,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	560.478,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel presente rendiconto non ci sono accertamenti che contribuiscono alla formazione del Fondo Pluriennale Vincolato .

La composizione del FPV nell'ultimo triennio è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato	2016	2017	2018
FPV di parte corrente	21.928,00	*****	*****
FPV di parte capitale	358.490,30	*****	*****



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 2.911.677,76, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.758.585,99	9.052.490,02	10.811.076,01
PAGAMENTI	(-)	2.296.842,66	8.514.233,35	10.811.076,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.982.855,92	2.472.625,23	6.455.481,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.271.705,68	2.272.097,71	3.543.803,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			2.911.677,76

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	2.204.315,77	2.365.772,50	2.911.677,76
di cui:			
a) Parte accantonata	1.657.479,69	1.939.825,46	2.556.840,68
b) Parte vincolata	151.153,02	7.258,55	38.761,86
c) Parte destinata a investimenti	528.825,53	395.546,89	315.546,89
e) Parte disponibile (+/-) *	-133.142,47	23.141,60	525,33

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n.1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Voci e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Ex lege	Traghe	mutui	costi	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	80.000									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	80.000					80000	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		0



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. n. 63 del 02/08/2019 munito del parere dell'Organo di revisione, verbale n. 13 del 31/07/2019.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 63 del 02/08/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.263.690,87	1.758.585,99	3.982.855,92	- 522.248,96
Residui passivi	3.897.918,37	2.296.842,66	1.271.705,68	- 329.370,03

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.912.806,15
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	576.336,45
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.489.142,60

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.006,13, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	15.540,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.500,00
- utilizzi	15.540,41
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.500,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.367.351,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.664.764,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	248.487,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	5.280.604,62	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	528.060,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	17.360,50	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	17.360,50	
(D) Contributi erariali in e/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	510.699,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	17.360,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,32%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:



TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	238.747,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	47.700,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	191.047,84

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	341.579,43	291.102,94	238.747,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-50.476,49	-52.355,10	-47.700,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	291.102,94	238.747,84	191.047,84
Nr. Abitanti al 31/12	8.672	8.677	8.783
Debito medio per abitante	33,57	27,52	21,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	12.719,25	10.840,64	17.360,50
Quota capitale	50.476,49	52.355,10	47.700,00
Totale fine anno	63.195,74	63.195,74	65.060,50

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 5.630.848,01) l'incidenza degli interessi passivi (€ 17.360,50) è dello 0,31 % e di gran lunga nei limiti previsti dalla legge

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati .



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 una anticipazione di liquidità di euro 34.478,35 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità concesso in totale	34.478,35
Anticipo di liquidità restituito	8.286,40
Quota accantonata in avanzo	26.191,95

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.


VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto *entro il 1/4/2019* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	765.000,00	6.669,61	238.392,38	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	-	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	765.000,00	6.669,61	238.392,38	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	607.859,94	
Residui riscossi nel 2018	237.736,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	370.123,66	60,89%
Residui della competenza		
Residui totali	370.123,66	

In merito si osserva che la percentuale di riscossione è in linea con l'andamento nazionale.



IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 945.899,00 e sono **pressoché invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.182.637,38	
Residui riscossi nel 2018	334.304,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	166.724,50	
Residui al 31/12/2018	681.608,45	57,63%
Residui della competenza	136.373,36	
Residui totali	817.981,81	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018, pari ad Euro 300.000,00, sono **aumentate** di Euro 14.873,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	233.414,31	
Residui riscossi nel 2018	40.913,50	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	64.782,77	
Residui al 31/12/2018	127.718,04	54,72%
Residui della competenza	61.155,95	
Residui totali	188.873,99	

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 1.369.164,66.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.431.863,75	
Residui riscossi nel 2018	195.735,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.236.127,88	86,33%
Residui della competenza	587.329,92	
Residui totali	1.823.457,80	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	222.100,00	206.800,00	205.000,00
Riscossione	218.362,00	204.864,00	204.300,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	135.000,00	61,82%
2017	97.200,00	18,96%
2018	38.000,00	18,60%


Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	21.000,00	15.000,00	21.000,00
riscossione	21.000,00	13.200,00	19.700,00
%riscossione	100,00	88,00	93,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	21.000,00	15.000,00	21.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	21.000,00	13.200,00	21.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	11.372,60	0,00	12.000,00
% per spesa corrente	54,16%	0,00%	57,14%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.800,00	
Residui riscossi nel 2018	1.800,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.300,00	
Residui totali	1.300,00	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad 42.090,14.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.509,86	
Residui riscossi nel 2018	10.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	9.509,86	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.000,00	
Residui totali	5.000,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.676.271,48	1.752.666,01	76.394,53
102	imposte e tasse a carico ente	95.919,07	103.755,95	7.836,88
103	acquisto beni e servizi	2.973.193,49	2.826.453,68	-146.739,81
104	trasferimenti correnti	97.835,73	275.337,80	177.502,07
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	25.360,50	17.360,50	-8.000,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	7.708,31	4.713,77	-2.994,54
110	altre spese correnti	51.410,97	37.609,60	-13.801,37
TOTALE		4.927.699,55	5.017.897,31	90.197,76

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.897.596,00
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.779.347,00	1.752.666,01
Spese macroaggregato 103	21.910,00	8.996,99
Irap macroaggregato 102	92.456,00	89.563,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	3.883,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.897.596,00	1.851.226,00
(-) Componenti escluse (B)	493.623,33	526.547,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.403.972,67	1.324.679,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		



L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, ad eccezione dei seguenti organismi per i quali mancano le note di risposta:

- 1) SIE SPA
- 2) SRR CATANIA METROPOLITANA S.c.p.a.
- 3) GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA SOCIETA'CONSORTILE

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.



Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Elenco delle partecipazioni

Ragione sociale della società	Perc.di partecipazione
ACIAMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	3,85%
SIE SPA	0,25%
ACOSET SPA	2,75%
SRR CATANIA METROPOLITANA S.c.p.a.	1,70%
Consorzio d'Ambito Territoriale Ottimale Catania acque-in liquidazione	0,49%
GAL TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA SOCIETA' CONSORTILE	0,52%

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A componenti positivi della gestione</i>	5.566.479,02	5.635.753,86
<i>B componenti negativi della gestione</i>	7.590.147,92	6.192.698,39
Risultato della gestione	-2.023.668,90	-556.944,53
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	-25.360,10	-17.360,43
<i>proventi finanziari</i>	0,40	0,07
<i>oneri finanziari</i>	25.360,50	17.360,50
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-2.049.029,00	-574.304,96
<i>E proventi straordinari</i>	533.786,34	1.166.858,49
<i>E oneri straordinari</i>	474.236,51	873.844,88
Risultato prima delle imposte	-1.989.479,17	-281.291,35
IRAP	90.278,70	98.827,74
Risultato d'esercizio	-2.079.757,87	-380.119,09

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -574.304,96 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.474.724,04 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ;

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
530.662,71	676.789,73	677.904,08



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	29.853.499,64	-386.712,83	29.466.786,81
Immobilizzazioni finanziarie	314.904,14	0,00	314.904,14
Totale immobilizzazioni	30.168.403,78	-386.712,83	29.781.690,95
Rimanenze			0,00
Crediti	6.263.690,97	-2.347.352,32	3.916.338,65
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
Totale attivo circolante	6.263.690,97	-2.347.352,32	3.916.338,65
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	36.432.094,75	-2.734.065,15	33.698.029,60
Passivo			
Patrimonio netto	20.235.022,37	-380.119,09	19.854.903,28
Fondo rischi e oneri	1.912.806,15	-1.845.108,07	67.698,08
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.378.002,23	-508.837,99	3.869.164,24
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.906.264,00		9.906.264,00
			0,00
Totale del passivo	36.432.094,75	-2.734.065,15	33.698.029,60
Conti d'ordine			0,00



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio		importo
		- 380.119,09
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		- 380.119,09

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	19.854.903,28
I	Fondo di dotazione	21.448.232,17
II	Riserve	- 1.213.209,80
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 380.119,09

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	40006,13
fondo anticipazione liq. DL 35/2013	26191,95
altri accantonamenti	1500
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	67698,08


Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è rimasto invariato .

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a long, sweeping horizontal line.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva la coerenza con i contenuti del bilancio preventivo, nonché i dati relativi alla gestione patrimoniale e alle variazioni intervenute nell'esercizio, e si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione 2018, l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, contenimento della spesa del personale, il contenimento delle spese per interessi nei limiti previsti dalla legge, rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

Il collegio rileva che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui si invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente per una migliore ed efficiente gestione dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Cuccini Ferri
Stefano D'Amico
Francesco Alzola